Omelia della Festività dell'Immacolata Concezione - Anno C - domenica 8 dicembre 2024

C'è stato un giorno, un momento, in cui Maria come Abramo e come Mosè si è confrontata con la presenza di Dio. Il Vangelo non dice che cosa stesse facendo Maria quando ha ricevuto l'annuncio dell'angelo Gabriele. Ma tutti i pittori, come Duccio, Beato Angelico, Leonardo, Antonello da Messina e tanti altri ancora, la raffigurano con il libro delle scritture aperto.

Quindi, secondo loro, l'angelo sorprende Maria intenta all'ascolto della Parola di Dio: Parola di Dio che la riguardano. “Ascolta figlia, guarda, porgi l'orecchio (Salmo 45). Rallegrati, esulta figlia di Sion: ecco io vengo ad abitare in mezzo a te! La Vergine concepirà e partorirà un figlio (Isaia)

Lo stesso Spirito, che ha ispirato le scritture, renderà fecondo il grembo di Maria. Lo Spirito si fa carne nel corpo di Maria, corpo inondato dalle scritture. Maria infatti è icona dell'ascolto della Parola di Dio, ascolto senza riserve. Così concepisce Gesù prima nel cuore che nel suo grembo, come dice Sant'Agostino. La vera grandezza di Maria non sta solo per la sua maternità, ma in tutto il suo aderire a Dio, nella sua risposta: “Ecco la serva del Signore”. Solo dopo queste parole il Verbo potrà incarnarsi nel suo grembo.

Un giorno una donna a gran voce dirà a Gesù: “Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato.” Gesù rispose: “Beati piuttosto coloro che ascoltano la Parola di Dio e la osservano”. E questo è il compito di tutti noi. Ricordiamo le parole di Gesù: “Chi fa la volontà del Padre mio, costui è per me fratello, sorella e madre (Mc 3,35)

Un'ultima considerazione: Dio Padre ha preparato una madre al figlio Gesù immune da qualsiasi accondiscendenza al peccato, al male; una madre disponibile alla volontà di Dio, pronta ad assumersi il rischio di mettersi per le sue vie senza pretendere di sapere tutto sul futuro del figlio. L'angelo gli rivela infatti: “Avrai un figlio, figlio di Dio”, ma non l'avverte che avrà un figlio destinato alla crocifissione. Soltanto Simeone il giorno della presentazione di Gesù al tempio l'avvertirà: “Una spada ti trafiggerà il cuore”. E se Maria l'avesse saputo, come si sarebbe comportata? Come già detto sopra: “Ecco sono la serva, fai di me quello che vuoi, Signore!”

Oggi è un giorno di gioia. Gesù ci fa intravedere un grande disegno che si compie per noi attraverso Maria, una giovane donna che non si spaventa per la presenza del male, perché confida in Te, o Signore!